

Comunicato Stampa

25 Settembre 2010

Spider Special Edition: il pensiero di Dante O. Benini

L'Architetto Dante O. Benini ha così descritto la realizzazione di questo nuovo ed esclusivo esemplare.

“Lo Spider prodotto da Cantieri di Sarnico rappresenta una barca da sogno per brevi o medie navigazioni “en plein air”.

Sarnico offre ai suoi clienti, a un prezzo straordinariamente competitivo, design e perfetta esecuzione, al tempo stesso industriale e con perizia e cura artigianale; elementi che notoriamente rendono il prodotto italiano unico al mondo.

La barca all'origine è stata concepita con una cabina matrimoniale a prua, con un bagno e con una cabina ricavata a poppa per due bambini o due ospiti dai quali, diciamo, è difficile separarsi e che per questo sanno adattarsi; fino a immaginare una persona di equipaggio che accompagna una coppia in rilassanti escursioni in mare.

Il costume domestico dell'abitare è in costante evoluzione, alla ricerca, attraverso nuovi e vari utilizzi dello spazio, della luce e ovviamente del design, di nuove e diverse emozioni, impiegando gli spazi/funzione in modo più anticonformista, che conferisca uno stato di benessere, del piacere o della pausa, o più semplicemente della condivisione dell'emozione, come quando si condivide un buon film, uno straordinario spettacolo, un'opera d'arte qualsiasi essa sia.

Pensare a un refitting in questo senso dello Spider, è stato per me, e per il mio partner Luca Gonzo, con la ovvia complicità di Luigi Foresti, patron della Cantieri di Sarnico, una tentazione troppo forte; così è iniziata questa bellissima sfida.

Il mio maestro Carlo Scarpa diceva “lo spazio è l'illusione che se ne dà”, mai aforisma fu più appropriato.

Con Luca, abbiamo immaginato una coppia che vive in libertà uno spazio senza la percezione dei limiti e senza vincoli: il letto è anche divano, in una dinette che è full space per il piacere di condividere una conversazione in uno spazio che inizia dalla scaletta di poppa, con una continuità senza interruzioni né reali, né virtuali, fino al vertice di prua.

I materiali di arredamento sono territorio di una coppia di specialisti che da sempre segue lo Studio nelle avventure di maggiore successo: l'architetto Denise Viviani, interior decorator, e Ivano Redaelli, produttore di arredamenti, forse tra i migliori nel mondo.

Da qui, cuoio, pelle, lino di straordinaria fattura, assemblati come piatti di uno chef di livello internazionale ed ecco “la spezia in un piatto platonico” che a memoria non ricordo di aver riscontrato in nessuna barca analoga.

Se a questo aggiungiamo il “lighting”, che asseconda per analogia o contrasto la luce naturale ed ancora di più le situazioni e le atmosfere desiderate, ecco che lo Spider diventa forse unico.

Le novità vere sono quindi queste: utilizzo e sfruttamento maniacale del layout interno, dove libertà e privacy si contendono il primato della sorpresa e dello stupore. Una vera spider del mare.

Aggiungiamo a questo la tecnologia e le performance dettate dal cantiere in fatto di propulsioni ed ingegneria generale e si ottiene la materializzazione di un sogno che si realizza ad un giusto e raggiungibile prezzo per una corretta applicazione; consentendo però di affiancarsi a grandissime barche con ovvie ambizioni e utilizzi diversi, mostrando una classe e una percezione di perfezione che non può creare che condivisione e ammirazione, ovviamente insisto, solo se la scelta è: luminosità, aria, natura, economia di esercizio, back and forth, sempre con negli occhi la luce e la gioia di orizzonti diversi.”

Dante O. Benini